

Codice A1816A

D.D. 15 giugno 2018, n. 1779

**R.D. 523/1904 - Polizia Idraulica 5941 - VARIANTE. Autorizzazione idraulica in sanatoria per il rifacimento dell'attraversamento in subalveo della tubazione idrica nel fiume Tanaro, a monte del ponte Lepetit, in comune di Garessio (CN). Richiedente: A.C.D.A. SpA.**

In data 25/05/2018 la società ACDA S.p.A. con sede in Cuneo, corso Nizza 88, ha presentato istanza per il rilascio dell'autorizzazione idraulica per la realizzazione dei lavori di variante a quelli autorizzati con D.D. n. 1363/A1816A del 15/05/2018, inerenti il rifacimento dell'attraversamento in subalveo della tubazione idrica nel fiume Tanaro, a monte del ponte Lepetit, in comune di Garessio CN).

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali firmati dall'ing. Fabio Monaco, in base ai quali è prevista la realizzazione dei seguenti interventi da autorizzarsi ai sensi del Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904:

1. realizzazione attraversamento in subalveo della condotta idrica leggermente più a monte del ponte Lepetit (S.P.582), per consentire in futuro i lavori di apertura della quarta arcata del ponte medesimo;
2. ripristino del tratto di difesa spondale presente in destra idrografica in corrispondenza dell'attraversamento;

E' stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionari incaricati di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi.

A seguito del sopralluogo e dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione dell'intervento in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del fiume Tanaro.

Tutto ciò premesso,

#### IL DIRIGENTE

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- visto l'art. 2 del D.P.R. n. 8/1972;
- visto l'art. 89 del D.P.R. 616/77;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/98;
- vista la D.G.R. n. 11-1409 del 11/05/2015
- vista la L.R. n. 40/98 e s.m.i.;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998;
- visto l'art. 59 della L.R. 44/2000;
- viste le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- visto il Regolamento Regionale n. 14/R del 6/12/2004 e s.m.i.;
- visto l'art. 17 della L.R. 23/2008;

*determina*

di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'Azienda Cuneese dell'Acqua (A.C.D.A. S.p.A.), ad eseguire dei lavori di variante a quelli autorizzati con D.D. n. 1363/A1816A del 15/05/2018 e inerenti al rifacimento di un attraversamento in subalveo della condotta idrica e ripristino tratto di difesa spondale in destra idrografica nel fiume Tanaro, secondo le caratteristiche e le modalità indicate

negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati nel rispetto delle prescrizioni sotto riportate:

1. i lavori dovranno essere realizzati nel rispetto del progetto di variante e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. **il rifacimento dell'attraversamento in subalveo con la condotta idrica è soggetto al conseguimento del formale atto di concessione;**
3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
4. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni 1 (uno), con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
5. il committente dei lavori dovrà comunicare a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori di variante al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;
6. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche ai lavori autorizzati, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che i lavori stessi siano in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
7. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L. R. 22/2010.

IL DIRIGENTE DI SETTORE  
Dott. For. Elio PULZONI